

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

CLASSE	5ASS
INDIRIZZO	SERVIZI SOCIO - SANITARI
ANNO SCOLASTICO	2025 - 2026
DISCIPLINA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE	Daniela Guzzon

REV
DATA
EMESSO
MDI
01
04.11.2019
RSGQ
11.3.2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PROFILO DELLA CLASSE

(descrizione della composizione, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle relazioni interpersonali, ecc.)

La classe è composta da 21 alunni (4 maschi), 4 di loro hanno ripetuto l'anno.

Ad inizio anno, molti di loro non erano in possesso dei requisiti richiesti ma durante l'anno si sono mostrati, in generale, collaborativi nel recuperare i materiali necessari ad affrontare l'esame.

La classe non è omogenea per conoscenze e livelli di partenza. Alcuni di loro hanno grosse difficoltà linguistiche che, sebbene permangano, sono state potenziate nel corso dell'anno attraverso uno studio sempre più adeguato. Il livello attuale è per lo più sufficiente e solo un piccolo gruppetto ha raggiunto risultati discreti e buoni. Sono attenti, educati, aperti al dialogo e interessati alle lezioni sebbene non sempre motivati e partecipativi.

2. NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI TRATTATI, ARGOMENTI, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NODI CONCETTUALI, ARGOMENTI E CONTENUTI	Periodo	Ore
1. Nodo concettuale a) Argomento • testi e autori		
1. SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI a. Problematiche relative alla nozione di diversità: menomazione, disabilità e handicap (il passaggio dalla prospettiva dell'ICIDH a quella dell'ICF). b. Tipologie di disabilità e sviluppo psicologico: <ul style="list-style-type: none">▪ Sindrome di Down▪ Disabilità intellettiva▪ Disabilità sensoriali (visiva e uditiva)▪ Disabilità motoria (PCI)▪ Problemi di integrazione sociale, scolastica, lavorativa c. Disabilità e famiglia. d. Comportamenti problema e disabilità. e. Interventi sui comportamenti problema: le fasi e i tipi di intervento. f. Analisi di un caso: sindrome di Down: "Il caso di Irene".	Settembre e inizio novembre	26
2. ANZIANO E DEMENZE a. L'anziano. b. Tipologie di demenze e decorso clinico: <ul style="list-style-type: none">▪ Alzheimer▪ Demenza Fronto Temporale▪ Demenze vascolari▪ Morbo di Parkinson c. MMSE come strumento di valutazione. d. Interventi:	Inizio novembre e metà gennaio	24

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Terapia familiare e gruppi ABC ▪ Terapie per il trattamento dei sintomi (ROT, TR, terapia comportamentale, terapia occupazionale, la cura del Sé) ▪ terapie alternative: arteterapia, green-therapy, doll-therapy e pet therapy. <p>e. Analisi di un caso: DFT</p>		
<p>3. LA MALATTIA MENTALE:</p> <p>a. La storia della follia</p> <p>b. Evoluzione dei sistemi di classificazione della malattia mentale (dal DSM IV al DSM 5-TR).</p> <p>c. Principali patologie mentali e forme di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ schizofrenia ▪ disturbo bipolare ▪ disturbi depressivi ▪ disturbi d'ansia ▪ disturbi ossessivo-compulsivi ▪ disturbi di personalità (cluster A, B e C) e approfondimento sul disturbo borderline, antisociale e dipendente (Video: intervista a Luigi Cancrini sul funzionamento borderline.). <p>d. Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ approcci teorici e psicoterapia ▪ la terapia farmacologica: gli ansiolitici, gli antidepressivi, gli antipsicotici. ▪ le psicoterapie: caratteristiche e finalità, la psicoanalisi, la terapia comportamentale, cognitiva, umanistica e sistemico relazionale. ▪ Le terapie alternative: arteterapia, la pet therapy. 	<p>Fine gennaio metà marzo</p>	<p>32</p>
<p>4. MINORE E FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE:</p> <p>a. Il concetto di minore nella storia.</p> <p>b. Maltrattamento minorile: definizione, differenze di genere, tipologie (trascuratezza, maltrattamento fisico, psicologico, abuso sessuale, violenza assistita e separazioni conflittuali)</p> <p>c. i fattori di rischio legati alla famiglia, sociali e legati al bambino</p> <p>d. conseguenze, indicatori comportamentali, riconoscimento (cosa osservare e come intervenire).</p> <p>e. Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ strumenti di valutazione e terapia nel bambino: il gioco ed il disegno. ▪ Il lavoro di rete ▪ I servizi per la presa in carico delle famiglie multiproblematiche: consultorio familiare, servizio di mediazione familiare e spazio neutro . 	<p>Metà marzo e inizio maggio.</p>	<p>14</p>
<p>5. FIGURE PROFESSIONALI, STRUMENTI DI ANALISI/INTERVENTO E TIPOLOGIE DI PROVA:</p> <p>a. psicologo, psichiatra, psicoterapeuta e mediatore familiare</p>	<p>Temi già programmati, da svolgere dopo il 15</p>	

b. operatore socio-sanitario c. la relazione d'aiuto e abilità di counseling d. gli strumenti in ambito socio-sanitario: il colloquio, l'intervista, il questionario e i test. e. Il lavoro d'équipe.	maggio	
<p>TESTI E MATERIALI: "LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA" EDITORE: PARAVIA Corso di psicologia generale e applicata per il <u>quinto anno</u> degli istituti professionali servizi socio sanitari</p> <p>"LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA" EDITORE: PARAVIA Corso di psicologia generale e applicata per il <u>secondo biennio</u> degli istituti professionali servizi socio sanitari.</p> <p>Dispense e materiali condivisi dalla docente nella Classroom (mappe, video, casi-esercitazioni, approfondimenti).</p>		

I contenuti qui esplicitati verranno eventualmente integrati nel Programma finale del docente.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

X Lezioni frontali	X Cooperative Learning
X Lavori di gruppo	Lezioni guidate
Classi aperte	Problem solving
Attività laboratoriali	X Brainstorming
X Esercitazioni pratiche	X Peer tutoring

4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

X Libro di testo	Uscite didattiche
X Testi didattici di supporto	X Sussidi audiovisivi
Stampa specialistica	X Film - Documentari
X Scheda predisposta dal docente	X Filmati didattici
X Computer	X Presentazioni in PowerPoint
Viaggi di istruzione	X LIM
Incontri con esperti	Formazione esperienziale
X Sviluppo delle competenze tramite analisi di casi-esercitazioni.	

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
X Quesiti	X Interrogazione	X Esercitazioni sulle prove d'esame e risoluzione di casi.
X Vero / Falso	X Intervento	
Scelta multipla	X Dialogo	
Completamento	X Discussione	
X Soluzione di problemi		
X Domande aperte		

X Simulazione della prova d'esame

6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PROPRIE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

LE DIPENDENZE:

1. Definizione e struttura familiare del soggetto che sviluppa dipendenza.
2. Le forme di dipendenza e la personalità del soggetto dipendente.
3. La dipendenza da sostanze: i diversi modi di classificazione, i disturbi da dipendenza e correlati a sostanze, il consumo di droga presso gli adolescenti, gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti .
4. La dipendenza da alcol: il consumo di alcol, i tipi di bevitori, le conseguenze dell'abuso di alcol.
5. Interventi:
 - I trattamenti farmacologici
 - i gruppi di auto-aiuto
 - i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.

7. RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di:
(indicare in modo sintetico i risultati conseguiti dalla classe)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Orientarsi in merito alle tematiche affrontate; conoscere le varie tipologie di demenze, disabilità e situazioni di maltrattamento; conoscere gli strumenti utilizzati per analizzarle e le tecniche di intervento.	Saper individuare autonomamente il contesto e gli strumenti adatti per fare un'analisi completa in ciascuna delle tematiche affrontate; saper riflettere sulle possibili situazioni di criticità per poter intervenire in maniera adeguata; saper utilizzare gli strumenti di comunicazione e le proprie caratteristiche di personalità in situazioni relazionali comuni e di assistenza; trovare soluzioni e saper gestire situazioni in un contesto di criticità.	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle

		capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
--	--	--

Piove di Sacco, _____

Il/la Docente
